

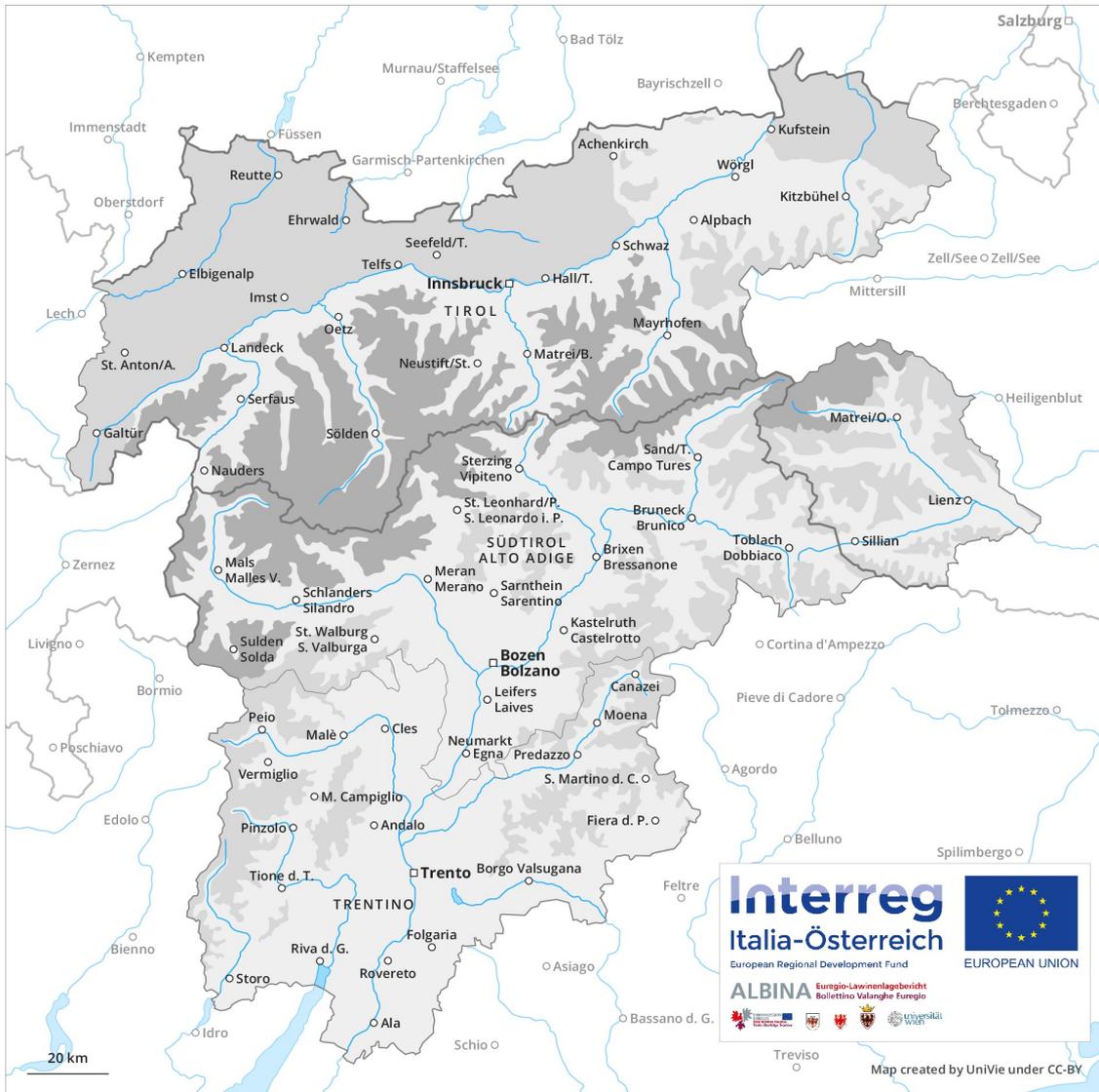
Previsione Valanghe

Giovedì 13.12.2018

Publicato il 13.12.2018 alle ore 15:02



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 14.12.2018



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata è la principale fonte di pericolo. Ciò soprattutto al di sopra del limite del bosco.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest negli ultimi giorni soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti. Gli accumuli di neve ventata possono ancora distaccarsi con un debole sovraccarico. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

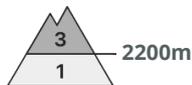
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 30 a 50 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. La neve fresca e quella ventata poggiano spesso su una superficie del manto di neve vecchia morbida. Il manto di neve vecchia è favorevole a livello generale.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 14.12.2018



Neve ventata



Strati deboli
persistenti



Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti nord occidentali da sabato si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali ad alta quota e in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico. Ciò tra i 2400 e i 2900 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe di neve asciutta a debole coesione aumenterà.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 1: la seconda nevicata

Negli ultimi quattro giorni sono caduti in molte regioni da 30 a 70 cm di neve, localmente anche di più. Il vento è stato da forte a tempestoso. Gli abbondanti accumuli di neve ventata [Empty] sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Sui pendii ombreggiati molto ripidi, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente tra i 2400 e i 2900 m circa. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 14.12.2018



Neve ventata



Linea del bosco

Al di sopra del limite del bosco moderato pericolo di valanghe. La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti nord occidentali negli ultimi giorni si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Ciò specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali al di sopra del limite del bosco. Insidiosi sono principalmente i pendii in prossimità delle creste. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. I punti pericolosi sono innevati e difficili da individuare. Al di sotto del limite del bosco è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Manto nevoso

Situazione tipo (st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento)

Gli abbondanti accumuli di neve ventata [Empty] degli ultimi giorni sono, a livello isolato, ancora instabili al di sopra del limite del bosco. Questi ultimi sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Il manto di neve vecchia è favorevole a livello generale.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 14.12.2018



Neve ventata



Linea del bosco

Attenzione alla neve ventata recente.

Con vento forte proveniente dai quadranti nord occidentali al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. In quota i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole ma distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Soprattutto nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato", i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Soprattutto nelle regioni settentrionali negli ultimi giorni sono caduti sino a 20 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Gli accumuli di neve ventata si sono leggermente assestati.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 14.12.2018



Neve ventata



Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali.

Gli accumuli di neve ventata in parte instabili degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano specialmente nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni e in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche esposte in tutte le direzioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Poca neve fresca principalmente nelle regioni settentrionali esposte al favonio. Il vento ha causato il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Con il vento, gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti. Il manto nevoso sarà instabile soprattutto sui pendii carichi di neve ventata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



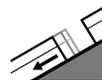
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 14.12.2018



Neve ventata



2400m



Valanghe di
slittamento



2400m

La neve ventata richiede attenzione. Valanghe per scivolamento di neve e colate al di sotto dei 2400 m circa.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni si sono leggermente assestati a tutte le altitudini. Gli accumuli di neve ventata possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali al di sopra dei 2200 m circa. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Punti pericolosi per valanghe per scivolamento di neve si trovano sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe di neve asciutta a debole coesione aumenterà.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni si legheranno piuttosto bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è favorevole a livello generale.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 14.12.2018



Neve ventata



Linea del bosco

È presente solo poca neve al di sopra dei 1800 m circa.

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono per lo più sottili e devono essere valutati con attenzione. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Manto nevoso

Al di sopra del limite del bosco è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. In alcuni punti la neve ventata poggia su una superficie del manto di neve vecchia liscia. Il manto nevoso rimane ben consolidato a livello generale.

Tendenza

Il manto nevoso rimane favorevole a livello generale.